

SOCIETA' LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.p.A

A SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE

Via Pieroni n. 26 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

LI.RI S.p.A
Livorno Reti ed Impianti
in liquidazione

BILANCIO AL 31/12/2015

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	18
Nota Integrativa	pag.	24
Relazione dei sindaci	pag.	41
Prospetti supplementari	pag.	48

Liquidatore

Liquidatore

Maurizio Paponi

Collegio Sindacale

Presidente

Membri Effettivi

Alessandro Bagnoli

Stefano Valenti

Michela Morelli

Relazione sulla Gestione

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2015, occorre dare evidenza agli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014 :

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- In data 6 agosto 2014 l'assemblea della Liri ha posto in liquidazione la società nominando il suo liquidatore nella persona dell'Ing Mirko Sitta, nomina che si è perfezionata a far data dal 12 agosto 2014;
- In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del precedente liquidatore Mirko Sitta, ha nominato liquidatore della Liri l'Avv. Maurizio Paponi.

L'amministratore Unico della Liri Avv. Rocco Martorano, in data 11 agosto 2014 aveva redatto il bilancio afferente al suo mandato delle cui risultanze ne sono state riportati i valori economici e patrimoniali in schemi sintetici nel bilancio d'esercizio 2014 attinente all'intera attività che è stato approvato dall'assemblea dei Soci nella seduta del 13 maggio 2015.

Nel corso del 2015 è stata svolta esclusivamente attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e sono state avviate tutte le attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio comunale con l'atto sopra citato di seguiti riportati :

- *“ attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia- Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa Euro 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad Euro 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad Euro 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *attuare gli accordi aziendali – sindacali intercorsi tra Li.r.i. ed ASA del 18/10/2002 e del 27/05/2010 relativi alla riallocazione del personale della società;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;”*

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2015 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 1.340.155 dopo la registrazione di imposte pari a euro 1.065.271 .

Come illustrato negli anni precedenti, per la LI.R.I. è iniziata fin dal 2010 una fase del piano di ammortamento del mutuo con un minor impatto sul conto economico, in quanto a decorrere dal nono anno di concessione delle reti ad A.S.A. S.p.A., soggetto gestore il Servizio Idrico Integrato, il canone annuale ha visto un incremento, passando da un importo di euro 2.245.545 (2009) ad un importo di euro 5.562.432,55 (2015), importo rivalutato al Tasso di Inflazione programmata stabilito dal M.E.F. accompagnato da un contestuale incremento della quota capitale della rata di mutuo, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	MUTUO				
	CAPITALE	% INT.	RESIDUO	INTERESSI	TOTALE RATA MUTUO
2003			45.500.000,00		
2004	154.237,28	2,83%	45.345.762,72	1.316.214,52	1.470.451,80
2005	154.237,28	3,45%	45.191.525,44	1.580.458,88	1.734.696,16
2006	154.237,28	4,10%	45.037.288,16	2.166.964,70	2.321.201,98
2007	154.237,28	4,85%	44.883.050,88	2.228.198,33	2.382.435,61
2008	154.237,28	5,35%	44.728.813,60	2.439.155,17	2.593.392,45
2009	154.237,28	4,75%	44.574.576,32	2.154.127,24	2.308.364,52
2010	1.156.779,66	5,65%	43.417.796,66	2.553.442,22	3.710.221,88
2011	1.156.779,66	5,65%	42.261.017,00	2.463.750,00	3.620.529,66
2012	1.388.135,60	5,65%	40.872.881,40	2.414.024,81	3.802.159,41
2013	1.388.165,60	5,65%	39.484.745,80	2.321.130,65	3.709.296,25
2014	2.313.559,32	5,65%	37.171.196,45	2.276.420,64	4.589.979,96
2015	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	2.095.935,86	4.409.495,18

La tabella sopra riportata evidenzia altresì il tasso di interesse nominale annuo applicato, pari al floor inserito nel contratto di mutuo.

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES.

Per ciò che concerne canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento nel 2010, passando da euro 393.057 (previsto nel 2003) ad euro 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in euro 1.056.958. Come già rappresentato in precedenti comunicazioni all'Amministrazione Comunale, si evidenzia nuovamente la necessità di una sua consistente riduzione stante la sua insostenibilità finanziaria.

Per ciò che concerne il finanziamento concesso nel 2003 a Liri da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha portato a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo. Giova ricordare che la Li.r.i. S.p.A. già dal 2006 si era avvalsa della

consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Si ricorda che nel corso del 2012 dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea della Liri ha deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale ma di avviare un percorso teso ad una rinegoziazione del mutuo. Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stata riavviata una trattativa, tuttora in corso, con l'istituto mutuante tesa a risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.. L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza ottenere alcuna risposta dalle banche finanziatrici.

Nell'ottobre 2014 la società ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale LIRI Spa ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima LIRI Spa sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop Spa e Banca Opi Spa.

Il 10 giugno 2015, la società Liri e la Legal Defence Unit srl, concordemente, hanno sottoscritto l'atto di risoluzione consensuale del contratto ex art 1372 segg. codice civile.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, è stato affidato l'incarico di consulenza ad una società specializzata nel settore, tesa all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato, oltre all'affidamento di incarico di assistenza legale a professionista di acclarata professionalità.

Assumendo la sussistenza di un prodotto derivato all'interno del mutuo, a tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Liri ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob d.d. 29 ottobre 2007 e succ.mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. Nullità o inefficacia del derivato;
2. Gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto

Ciò nonostante, la società Liri manifestava la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale vengono respinte tutte le contestazioni eccepite. Anche Banca Intesa con nota del 18 marzo 2016 in atti Liri prot 59 del 6 aprile 2016 respinge le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio anche per le necessarie decisioni consequenziali.

Per ciò che concerne la partecipata Farma.Li srlu, si segnala che il valore del capitale sociale rimane iscritto nello Stato patrimoniale per l'importo di euro 605.000. Si evidenzia in sede di assemblea della Farma.Li del 8 agosto 2014, il Socio Liri, su espresso indirizzo del Socio Liri Comune di Livorno, ha provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio della partecipata, rinviando al successivo esercizio la copertura della perdita d'esercizio pari ad euro 115.777. Resta ad ogni modo ancora acceso un apposito fondo rischi per un importo di euro 144.253 che la Liri, prudenzialmente aveva provveduto ad accantonare in sede di bilancio d'esercizio 2014, a tutela della società, nell'ipotesi di chiusura in perdita della partecipata, con la conseguente necessità di ricostituzione del capitale sociale. L'accantonamento cautelativo a fondo rischi futuri dell'importo complessivo di euro 150.503 è comprensivo pertanto della eventuale copertura perdita d'esercizio della controllata Farma.Li nonché per le partite ancora non

saldate da parte di Uisp di cui al contratto di locazione di alcuni locali Via Grotta delle Fate, contratto per il quale è stata sottoscritta in data 4/2/2013 risoluzione consensuale.

Rapporti con ASA

Al 31/12/2015 il credito nei confronti di Asa per canoni 2015 afferenti al S.I.I. ammonta ad euro 3.267.350,40 (oltre Iva 22% per euro 718.817,31) a cui vanno ad aggiungersi euro 5.226,50 per rimborso spese registrazione contratto. A tali importi occorre aggiungere un credito residuo per anni pregressi per il quale è stata prevista la compensazione con interventi per manutenzioni straordinarie sul patrimonio Liri per euro 199.863 da eseguirsi a cura di Asa .

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo contratto con Dexia Crediop, è stata unilateralmente revocata da Asa . La Liri ha reiteratamente richiesto il ripristino o l'idonea garanzia alternativa, come previsto all'art 5 comma 1 e 5 del contratto di servizio. A tale richiesta anche l'Amministrazione Comunale è intervenuta in proposito, richiedendo ad Asa il rispetto del contratto di servizio. Asa si è impegnata al ripristino della delegazione di pagamento con nota prot 101 del 21/3/14 ed al rispetto della scadenza dei pagamenti di cui al contratto di servizio in essere con Liri. In data 8 aprile 2015 con nota prot 76 LA Liri ha provveduto a reiterare l'invito ad Asa al ripristino della garanzia: ad oggi la garanzia suddetta non è stata ancora ripristinata.

E' superfluo aggiungere che il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie . Per quanto concerne il canone riconosciuto dall'Autorità idrica per la gestione del Servizio idrico Integrato, segnaliamo che lo stesso a partire dal 2014 vede un considerevole incremento in virtù di quanto approvato dall'Assemblea dell'allora A.A.T.O. 5 nel 2002, venendosi a determinare in euro 5.562.432,55 oltre Iva .

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Risultati reddituali

Il risultato prima imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di Euro 2.405.426 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio la società chiude con un utile d'esercizio pari Euro 1.340.155.

Sintesi Patrimoniale

Il patrimonio netto della Società è pari ad euro 75.666.267 così suddivisi: euro 67.503.105 di capitale sociale, euro 5.760.019 di riserva di rivalutazione di cui euro 697.919 riserve da conferimento, euro 58.780 di riserva legale, euro 1.004.208 di riserva straordinaria .

RAPPORTI CON SOCIETA': CONTROLLANTE, CONTROLLATE E CORRELATE

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2015, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante Comune di Livorno	27.192	7.209.156		1.126.065
Correlate A.S.A. S.p.A.	3.579.390		6.538.585	

Controllate				
Farma.Li	171.400	673.207	3.203	

Controllante - Comune di Livorno

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. S.p.A. al Comune per un importo annuo pari a euro 1.056.958 a valere sul triennio 2012 /2014 . Anche per il 2015 sono stati rappresentati i medesimi importi. Per quanto concerne i crediti, si segnala quanto residua dovuto alla Liri per lo svolgimento dell'attività di supporto all'Ufficio tecnico patrimoniale tributario del Comune di Livorno finalizzato alla valorizzazione del patrimonio comunale, così come da convenzione a suo tempo sottoscritta e conclusasi con il 31.12.2013 con un credito residuo di Liri per dell'importo di euro 25.406 e il rimborso pagamento utenze locali via Grotta delle Fate di euro 849 per il quale è stata emessa fattura nel 2015 per Euro 937 comprensivi di IVA.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della LI.R.I. S.p.A.

ATTIVITA'	2014
Immobilizzazioni	683.476.340
Attivo Circolante	136.833.576
Ratei e Risconti	3.177
Totale Attivo	820.313.094
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2014
Netto Patrimoniale	616.114.530
Fondi per rischi e oneri	4.055.367
Debiti	119.860.239
Ratei e Risconti	80.282.958
Totale Passivo	820.313.094
CONTO ECONOMICO	2014
Proventi di gestione	199.515.256
Costi di gestione	- 199.209.804
Proventi e oneri finanziari	- 1.741.621
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.873.468
Proventi e oneri straordinari	4.864.798
Risultato prima delle imposte	8.302.097
Imposte (IRAP)	2.359.719
Risultato economico dell'esercizio	5.942.378

Controllate – Farma. Li s.r.l.u.

La Liri S.p.A detiene , a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie ex-comunali nella costituita Farma .Li s.r.l.u, la totale partecipazione (100%) nella società medesima, il cui capitale sociale a tale data ammontava ad euro 605.000 corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda come da perizia del Dott. Nardoni.

La società controllata dalla Liri Spa ha chiuso il proprio bilancio d'esercizio 2014 con la registrazione di una perdita d'esercizio per l'importo di euro 115.777, la cui copertura è stata rinviata al successivo esercizio. Il bilancio d'esercizio 2015 della società in corso di elaborazione, prevede la formazione di un utile. Tale situazione appare propizia per affrontare il passaggio delle quote di proprietà di FARMA.LI detenuta da Liri all'Amministrazione Comunale. A tal proposito la Liri ha provveduto con comunicazione

prot 199 del 2 settembre 2015 a sollecitare il Comune affinché sia provveduto al perfezionamento del passaggio, così come indirizzo di liquidazione .

Correlate - A.S.A. S.p.A.:

Come noto la Li.R.I., ha come cliente unico A.S.A. S.p.A. e che i rapporti con A.S.A. S.p.A. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. S.p.A. e da una convenzione per la gestione delle reti.

Il canone di locazione inizialmente stabilito in complessivi euro 900.000 annui (oltre ad IVA) aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT (dal 1° agosto 2013 il canone annuo è pari ad euro 1.049.430), a far data dal 1/1/2014 in considerazione della concordata disdetta da parte di Asa di alcuni locali in via Grotta delle Fate, è andato a contrarsi determinandosi in euro 976.152. Per quanto attiene la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni, il cui importo è soggetto ad adeguamenti sulla base del Tasso di Inflazione programmata come da disposizione dell'autorità competente per la regolazione del servizio idrico integrato .

La concessione in uso da parte di Li.r.i. S.p.A. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed A.S.A. S.p.A. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, A.S.A. S.p.A., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. S.p.A. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 1 gennaio 2015 il canone ammonta ad Euro 5.562.432 (oltre IVA) con applicazione della rivalutazione al tasso di inflazione programmato nella misura del 0,6%.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. S.p.A. per il pagamento delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di Euro 45.500.000 a partire dall' 1/1/2004 e al normale andamento aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione del patrimonio immobiliare

Si rende utile segnalare l'ulteriore attività svolta a tutela del patrimonio immobiliare e segnatamente dell'immobile posto in Via Grotta delle Fate

Con comunicazione 16/12/2014 il Socio unico Comune di Livorno, come da decisione della Giunta comunale n. 455 del 10/12/2014, ha richiesto che l'immobile posto al piano terra del fabbricato fosse concesso in comodato gratuito all'ufficio economato in luogo della locazione precedentemente concordata . Nel mese di ottobre 2015 è stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Livorno e Liri contratto di comodato gratuito a decorrere dal 1 maggio 2014 per la durata di anni sei tacitamente rinnovabile in assenza di formale disdetta ,nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Allo stesso tempo è stato sottoscritto con Farma.Li srlu un contratto di comodato gratuito di alcuni locali al piano terra di via Grotta delle Fate da adibirsi ad archivio della società Farma.LI .

Sono inoltre in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del locale contatore , al termine dei quali verrà realizzata l'apertura con porta sulla Via Grotta delle Fate che consentirà l'accesso diretto al locale da parte degli altri condomini ad al contempo la chiusura della cancellata di accesso al

cortile interno attualmente aperto ad un numero indeterminabile di persone che rimarrà pertanto ad uso esclusivo di Liri e Farma.Li .

Per ciò che concerne i locali posti al primo piano dell'immobile, è stata avviata una procedura di mediazione che consentirà lo sgombero o alternativamente la stipulazione di un contratto di locazione dei locali occupati attualmente senza alcun titolo dalla palestra Rendoky.

Per quanto infine riguarda i locali dell'ex " Fuoricentro" , sono state avviate e sono attualmente in corso le operazioni necessarie per la verifica della stabilità strutturale dell'immobile che è già stato posto in sicurezza, all'esito dei quali saranno adottati le opportune determinazioni per la valorizzazione patrimoniale dell'immobile stesso.

Infine, in un ottica di riduzione dei costi della società, è stata comunicata formale disdetta dei contratti di locazione dei locali sede della società a seguito di comunicazione da parte dell'amministrazione comunale di messa a disposizione della Liri di necessari locali di proprietà comunale a titolo di comodato gratuito fino al completamento delle operazioni di liquidazione della società .

INDICATORI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- Non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- Non ha azioni proprie in portafoglio.

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civilistico, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di
euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2015	IMPORTI AL 31/12/2014
Ricavi da vendite		-
Affitti e locazioni	984.648	1.024.525
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	4.051	6.076
Canoni d'uso	5.562.433	5.529.257
Variazione rimanenze		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.551.132	6.559.858
Costi per materie prime e di consumo		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	- 131.952	- 55.168
Oneri diversi di gestione	- 1.226.440	- 1.211.222
VALORE AGGIUNTO	5.192.739	5.293.468
Costo del personale	- 170.442	- 173.306
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.022.297	5.120.162
Ammortamento immobilizzazioni	- 495.806	- 500.820
Svalutazione crediti	- 18.921	- 15.665
Accantonamento per rischi		- 192.626
Altri Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO	4.507.570	4.411.051
Proventi ed oneri finanziari	- 2.088.100	- 2.219.470
Proventi ed oneri straordinari	- 14.044	- 36.601
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	2.405.426	2.154.980
Imposte di esercizio	- 1.065.271	- 1.091.441
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.340.155	1.063.539

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2015	31/12/2014
Attività a breve		
Disponibilità liquide	1.001.747	1.524.127
Crediti v/clienti e crediti tributari	4.050.102	3.917.605
Crediti v/enti controllanti	27.192	26.255
Rimanenze magazzino		
Ratei e Risconti attivi	14.901	15.118
Totale attività a breve	5.093.942	5.483.104
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	2.031	4.216
Immobilizzazioni materiali	114.303.388	114.797.009
Immobilizzazioni finanziarie	605.000	607.610
Totale attività immobilizzate	114.910.419	115.408.835
TOTALE ATTIVITA'	120.004.361	120.891.939
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	795.699	725.666
Debiti v/ente controllante	7.209.156	7.005.812
Debiti tributari	1.276.810	1.437.176
Debiti previdenziali	4.271	4.589
Altri debiti	11.464	38.731
Debiti v/altri finanziatori	2.313.559	2.313.559
Ratei e Risconti passivi		-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	11.610.959	11.525.533
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	32.544.068	34.857.627
Fondo TFR	32.565	32.164
Fondo rischi	150.503	150.503
Totale passività a medio/lungo	32.727.136	35.040.294
Totale pass. A breve e medio lungo	44.338.095	46.565.827
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	58.780	14.860
Altre riserve	1.004.208	169.732
Utile (perdite) portate a nuovo		-185.144
Utile di esercizio	1.340.155	1.063.539
Totale patrimonio netto	75.666.267	74.326.112
TOTALE PASSIVITA'	120.004.361	120.891.939

CONTO ECONOMICORICLASSIFICATO	2015	2014
(+) Ricavi da vendita		
(+) Altri proventi	6.551.132	6.559.858
(+) FATTURATO	6.551.132	6.559.858
(-) Magazzinizz.prodotti		
MAGAZZINO INZIALE	0	0
(-) Acquisto medicinali		
(-) Acquisto materiali consumo		
(-) ACQUISTI	0	0
(+) Magazz.finale prodotti		
(-) COSTO DEL VENDUTO	0	0
(+) VALORE AGGIUNTO	6.551.132	6.559.858
(-) Prestazione di servizi	-122.162	-43.215
(-) Per godimento beni di terzi	-9.790	-11.952
(-) COSTI PER SERVIZI	-131.952	-55.167
MARGINE LORDO CONTRIBUT.	6.419.180	6.504.691
(-) Salari e stipendi	-124.911	-120.968
(-) Oneri sociali	-35.466	-41.237
(-) TFR	-5.145	-5.410
(-) Altri costi	-4.920	-5.691
(-) COSTI DEL PERSONALE	-170.442	-173.306
(-) Ammort. Beni materiali e immateriali	-495.806	-500.821
(-) Svalutazione crediti	-18.921	-15.665
(-) Altri accantonamenti		- 192.626
(-) AMMORTAM. E VALUT.	- 514.727	- 709.112
(-) Altri oneri di gestione	- 1.226.440	- 1.211.222
(-) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 1.226.440	- 1.211.222
MARGINE OPERATIVO	4.507.571	4.411.051
(+) Proventi finanziari	11.817	13.437
(-) Oneri finanziari	- 2.099.917	- 2.232.906
SALDO GEST. FINANZ.	- 2.088.100	- 2.219.470
(+) Proventi straordinari	10.997	29
(-) Oneri straordinari	- 25.041	- 36.630
SALDO GESTIONE STRAORD.	- 14.044	- 36.601
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	2.405.426	2.154.980
Imposte	1.065.271	1.091.441
UTILE (PERDITA)	1.340.155	1.063.539

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Analisi Situazione Economica		31/12/2015	31/12/2014
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs %	1,99%	1,58%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp %	1,80%	1,45%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti %	3,76%	3,65%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp %	161,44%	164,59%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro %	29,73%	24,11%
Indice di rotazione Degli impieghi	Rv/Ti %	0%	0%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2015	31/12/2014
Rigidità degli impieghi	Im/Ti %	95,77%	95,48%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti %	4,23%	4,52%
Indice di elasticità	Ac/Im %	4,42%	4,74%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti %	9,68%	9,53%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti %	27,28%	28,99%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti %	61,94%	60,76%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti %	36,95%	38,52%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	59,65%	63,41%

Analisi Finanziaria		31/12/2015	31/12/2014
Indice copertura globale elle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	1	1
Indice di autocopertura Delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,65	0,64
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,28	0,30
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,44	0,47
Indice di liquidità secondaria	Df+DI/Pb	0,44	0,47
Indice di rotazione dell'attivo circolante	Rv/Ac	0	0

Analisi di produttività		31/12/2015	31/12/2014
Fatturato medio per addetto	Rv/Nd	0	0
Valore della produzione per addetto	Vp/Nd	2.183.711	2.186.619
Valore aggiunto per addetto	Va/Nd	1.730.913	1.764.489
Impieghi per addetto	Im/Nd	38.303.473	38.169.612
Incidenza costo personale sui costi della produzione	Cd/Cp %	0,23%	0,24%
Costo medio per dipendente	Cd/Nd	56.714	57.769

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA earning before interest-tax -depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.022.297	5.120.162
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.507.570	4.411.051
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	1.835.961	1.756.136
Rapporto margine op.lordo/fatturato	77%	78%
Rapporto margine op.netto/fatturato	69%	67%
Oneri finanziari/fatturato	32%	34%

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale in servizio alla data del 31/12/2015 risultava pari a 3 unità così suddivise:

CCNL pubblico impiego	31/12/2014	31/12/2015
Coordinatrice	1	1
CCNL FEDERGASACQUA	31/12/2014	31/12/2015
livello Q		
livello 8		
livello 7	1	1
livello 6		
livello 5	1	1
livello 4		
livello 3		
livello 2		
livello 1		
TOTALE GENERALE	3	3

Il personale amministrativo dipendente è rappresentato da due dipendenti con CCNL FederUtility che svolgono mansioni di carattere tecnico-amministrativo e contabile.

Dal 2012 la funzione direzionale è stata ricoperta, su richiesta della Liri, con distacco temporale di una dipendente Comunale con professionalità specifica .

Con determina del Segretario generale/Direttore generale del Comune di Livorno n. 213 del 02/02/2012 è stato disposto il comando presso questa società della dott.ssa Paola Pampana, profilo professionale Alta professionalità, con esperienza in ambito economico-finanziario, quale soggetto in possesso della qualificazione professionale e delle esperienze lavorative necessarie, comando rinnovato con successiva determina dello stesso n. 83 del 11/1/2013 per il periodo 1/1/2013 - 31/12/2013 . L'incarico è stato rinnovato per l'anno 2014 da parte A.C. con determina 4265 del 24/12/2013 del

Dirigente U.O. organizzazione ,personale e controllo che ha disposto il rinnovo funzionale del comando per il periodo 1/1/2014 31/12/2014 e comunque per tutto il periodo della liquidazione.
 Alla dott.ssa Pampana è stato affidato l'incarico di coordinamento delle attività societarie con atto dell'Amministratore Unico .

L'andamento del lavoro dei dipendenti con CCNL FederUtility risulta dalla seguente tabella:

ANDAMENTO DEL LAVORO	TOTALE AL 31/12/2015	%	TOTALE AL 31/12/2014
Ore lavorabili	3.834	100,00 %	3.816
TOTALE ORE LAVORABILI	3.834	100,00 %	3.818
Ferie	592	15,44 %	485
Malattia	70	1,81 %	166
Maternità		0,00 %	
Permessi Sindacali		0,00 %	
Scioperi		0,00 %	
Varie	72	1,88 %	24
TOTALE ASSENZE	734	19,13 %	441

Sulla base della tabella di cui sopra si evidenzia il tasso di assenteismo (malattia) per i dipendenti della LI.R.I. è pari a 1.81% delle ore lavorabili. Per quanto riguarda le ore lavorate risultano essere pari all' 80,87%.

In conformità al mandato conferito il Liquidatore della Liri ha avviato la procedura per l'attuazione dell'accordo sindacale tra Liri, Asa e rappresentanti FILTCTEM CGIL del 27/5/2010 nonché dell'accordo n. 142 del 18/10/2002 sottoscritto tra Asa e RSU aziendali per il reintegro del personale in forza alla società che ha esercitato il diritto di opzione manifestando la propria volontà di rientrare in Asa dopo la messa in liquidazione della stessa Liri. A seguito dell'incontro con l'A.D. ing Trebino ed il Dott. Fino di Asa, il Liquidatore ha chiesto formalmente ad Asa spa di reintegrare le lavoratrici in attuazione dei predetti accordi ma Asa ha formalmente opposto il proprio diniego alla richiesta con lettera del 3/12/2014, diniego nuovamente reiterato con comunicazione del 3/3/2015 a seguito di sollecitazione da parte di Liri. Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi incontri anche alla presenza dei rappresentanti l'amministrazione Comunale tesi alla risoluzione delle questioni attinenti al passaggio del personale Liri in Asa.

Dopo ampi dibattimenti ed alterne vicende, la questione si è venuta a risolvere con la firma di un accordo tra Asa spa , Liri Spa ed il personale interessato in data 23 marzo 2016 , in forza del quale a far data dal 1 aprile 2016 il contratto di lavoro è stato ceduto e le due dipendenti sono state riassunte da Asa Spa. Viene pertanto a compimento il punto 5 degli indirizzi di mandato attribuiti dal Consiglio Comunale al Liquidatore .

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2015 chiude con un utile di Euro 1.340.155.

Preso atto delle relazioni del Liquidatore e del Collegio dei Sindaci di revisione sulla gestione, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 1.340.155 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per Euro 67.008

95% a Riserva Straordinaria per Euro 1.273.147

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2014, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Paponi Maurizio

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015

ATTIVITA'	2015	2014
I) Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni licenze, marchi e diritti simili		
7) altri costi pluriennali	2.031	4.216
Immobilizzazioni immateriali	2.031	4.216
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	9.806.791	10.022.537
2)-Impianti e macchinari	104.490.626	104.765.192
3)-Attrezzature industriali e commerciali	5.971	9.280
Immobilizzazioni materiali	114.303.388	114.797.009
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate	605.000	605.000
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		2.610
Immobilizzazioni finanziarie	605.000	607.610
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	114.910.419	115.408.835
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti		
verso clienti (entro 12 mesi)	3.638.013	3.007.487
4) crediti verso controllanti	27.192	26.255
Crediti verso clienti	3.665.205	3.033.742
4 bis) -Crediti tributari		
Crediti tributari	412.089	910.118
6) Altri titoli		
Crediti verso altri	412.089	910.118
Totale Crediti	4.077.294	3.943.860
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	1.000.755	1.523.519
3)-Denaro e valori in cassa	992	608
Disponibilita' liquide	1.001.747	1.524.127
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.079.041	5.467.986
RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.901	15.118
TOTALE ATTIVITA'	120.004.361	120.891.939

PASSIVITA'	2015	2014
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)-Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva legale	58.780	14.860
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre Riserve	1.004.208	169.732
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo		- 185.144
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	1.340.155	1.063.539
PATRIMONIO NETTO	75.666.267	74.326.112
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	150.503	150.503
FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.503	150.503
C) TFR	32.565	32.164
D)-DEBITI		
4)-Debiti verso altri finanziatori		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.313.559	2.313.559
debiti vs/altri fin. (oltre 12 mesi)	32.544.068	34.857.627
Debiti verso altri finan.	34.857.627	37.171.186
6)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	795.699	725.666
Debiti verso fornitori	795.699	725.666
10)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	7.209.156	7.005.812
Debiti verso controllanti	7.209.156	7.005.812
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	1.276.810	1.437.176
Debiti tributari	1.276.810	1.437.176
12)-Debiti verso ist.prev. Sic. Soc.		
debiti vs/ist. di prev. (entro 12 mesi)	4.271	4.505
Debiti verso ist.prev.Sic.	4.271	4.505
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	11.464	38.815
Altri debiti	11.464	38.815
T O T A L E D E B I T I	44.155.026	46.383.160
E)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei		
T O T A L E R A T E I E R I S C O I N T I	-	-
T O T A L E P A S S I V I T A `	120.004.361	120.891.939

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.551.132	6.559.858
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.551.132	6.559.858
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	122.162	43.215
8)-Per godimento di beni di terzi	9.790	11.952
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	124.911	120.968
b)-oneri sociali	35.466	41.237
c)-trattamento di fine rapporto	5.145	5.410
e) altri costi	4.920	5.691
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali	2.185	5.548
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	493.621	495.273
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	18.921	15.665
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti		192.626
14)-Oneri diversi di gestione	1.226.440	1.211.222
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	2.043.561	2.148.807
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.507.571	4.411.051
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	11.817	13.437
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	2.099.917	2.232.906
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 2.088.100	- 2.219.470
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)-Proventi		
proventi vari	10.997	29
Proventi	10.997	29
21)-Oneri		
oneri vari	25.041	36.630
Oneri	25.041	36.630
T O T A L E E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 14.044	- 36.601
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.405.426	2.154.980
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.065.271	- 1.091.441
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.340.155	1.063.539

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/15

RENDICONTO FINANZIARIO		2015	2014
A	Flusso finanziario della gestione reddituale		
	Risultato d'esercizio	1.340.155	1.063.539
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	5.145	0
	Ammortamenti immobilizzazioni	495.806	500.821
	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.841.106	1.564.360
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)		0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-630.527	160.730
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	-937	0
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	498.028	108.075
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	70.033	7.614
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	203.344	927.966
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-160.366	577.302
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	-234	-439
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	-27.351	22.103
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	217	1.623
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	-163
	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.793.313	3.369.171
	PB) Utilizzo altri fondi	0	-218.316
	PC) Utilizzo fondo TFR	-4.744	423
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	1.788.569	3.151.278
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento		
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	-58.105
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	2.610	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	2.610	-58.105
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-2.313.559	-2.313.559
	Versamenti a copertura Perdite		0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.313.559	-2.313.559
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-522.380	779.613
	Disponibilità liquide al 01/01/2015	1.524.127	744.514
	Disponibilità liquide al 31/12/2015	1.001.747	1.524.127

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2015

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2015	2014
Disponibilità liquide	1.001.747	1.524.127
Crediti v/clienti, controllanti e crediti tributari	4.077.294	3.943.860
Risconti attivi	14.901	15.118
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	5.093.942	5.483.105
Debiti v/fornitori	795.699	725.666
Debiti tributari e previdenziali	1.281.081	1.441.681
Quota scadenza mutuo	2.313.559	2.313.559
Debiti v/controlanti	7.209.156	7.005.812
Debiti diversi	11.464	38.815
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	11.610.959	11.525.533
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.517.017	- 6.042.428

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2015	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.062.100	B			
Riserva Legale	58.780	B			
Riserva da conferimento	697.919				
Altre riserve	1.004.208				
utile di esercizio	1.340.155	A,B,C			
TOTALE	75.666.267				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	PERDITA 2013 PORTATA A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	14.860	697.919	169.732	- 185.144	1.063.539	74.326.112
Riserva di rivalutazione		5.062.100						
Riserva Legale			58.780					
Riserva di conferimento				697.919	1.004.208			
Altre riserve								
Perdita 2013 portata a nuovo								
Risultato esercizio corrente							1.340.155	
TOTALE	67.503.105	5.062.100	58.780	697.919	1.004.208	-	1.340.155	75.666.267

Nota
Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio.

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Ricordiamo che la Livorno Reti ed Impianti S.p.A. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da A.S.A. S.p.A dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014 e la nomina del Liquidatore si è perfezionata in data 12 agosto 2014. In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del precedente liquidatore Mirko Sitta, ha nominato liquidatore della Liri l'Avv. Maurizio Paponi.

Settore di attività

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu. Da tale momento la società Li.r.i. S.p.A. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. S.p.A. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione.

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Liri Spa "*non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale*". Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri asset, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Liri è da intendersi una liquidazione "*sui generis*". In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività "*in funzionamento*" dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle Reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2015 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2015, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

- Immobilizzazioni:

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale, per quanto riguarda gli incrementi successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Migliorie locali in affitto	20%
Diritti e opere dell'ingegno (software)	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate	
<u>Terreni fabbricati</u>	
Fabbricati civili ed industriali	3 /0,25
<u>Impianti e macchinari</u>	
Impianti	1/0,25
Macchinari	1
Reti	0,25/0,16
Pozzi e serbatoi	0,50
<u>Attrezzature industriali</u>	
<u>E commerciali</u>	
Attrezzature tecniche	20/10/12/15
Macchine di ufficio	12
Mobili ed arredi	12
CED	20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA S.p.A. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA S.p.A. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i. S.p.A e ASA S.p.A. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:

- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
- Gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
- I beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
- La sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (A.S.A. S.p.A.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del C.C. riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che " la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, *nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato*".

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al DL. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza. Preso atto di quanto previsto dal DL.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, "il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili", ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione. Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso. Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il Fondo trattamento di fine rapporto, è stato incrementato della quota di accantonamento dell'esercizio in corso.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni contrattuali e le garanzie sono iscritti nei conti impegni e rischi al valore risultante dall'impegno contrattuale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Rapporti con società controllate, controllanti e correlate:

I rapporti con società controllate, controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Importi espressi in unità di Euro

(voce B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il costo storico e la variazione delle immobilizzazioni nel corso del 2015 è evidenziata nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE RESIDUO AL 31/12/14	INCREMENTI DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTO 31/12/2015	VALORE RESIDUO AL 31/12/15
Altri costi pluriennali	4.216		2.185	2.031
Totale generale	4.216	-	2.185	2.031

B.II Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2015. Nel periodo, non ci sono stati incrementi per lavori di ristrutturazione .

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	VALORE AL 31/12/14	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	F.DO AMM.TO	AMMORTAMENTI 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2015
Terreni e fabbricati	12.558.406			2.535.868	215.746	9.806.791
Impianti e macchinari	109.074.492			4.309.301	274.566	104.490.626
Attrezzature industriali e commerciali	3.390			3.111	120	159
Mobili e Macchine d'ufficio	27.665			26.165	765	735
Arredamento	6.568			2.463	985	3.120
Ced	16.280			12.884	1.438	1.957
TOTALE COMPLESSIVO	121.686.801	-	-	6.889.792	493.621	114.303.388

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31/12/2015	AMM.TO 31/12/2015	FONDO AMM.TO AL31/12/2015	VALORE RESIDUO AL 31/12/2015
Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	9.029.901	207.579	2.629.583	6.400.318
	Fabbricati industriali	3.528.505	8.168	122.031	3.406.473
Totale terreni e fabbricati		12.558.406	215.746	2.751.615	9.806.791
Impianti e macchinari	Impianti	22.569.492	101.149	1.737.299	20.832.192
	Macchinari	49.333	493	6.865	42.469
	Reti	83.570.741	165.712	2.729.114	80.841.627
	Pozzi e serbatoi	2.884.926	7.212	110.589	2.774.337
Totale Impianti e Macchinari		109.074.492	274.566	4.583.867	104.490.626
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature tecniche	3.390	120	3.231	159
	Mobili e macchine ufficio	27.665	765	26.930	735
	Arredamento	6.568	985	3.448	3.120
	Ced	16.280	1.438	14.323	1.957
Totale Attrezzature Industriali e Commerciali		53.903	3.309	47.932	5.971
Totale generale		121.686.801	493.621	7.383.413	114.303.388

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a Euro 114.303.388 al 31 Dicembre 2015, sono utilizzate esclusivamente da A.S.A. S.p.A. I rapporti normativi ed economici con A.S.A. S.p.A. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Il valore della partecipazione in Farma.Li iscritto nello Stato patrimoniale è pari a euro 605.000.

(voce C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/14	VARIAZIONE
a. Crediti v/ clienti	975.824	373.607	602.218
b. Crediti per fatture da emettere	2.781.216	2.733.987	47.230
TOTALE	3.757.041	3.107.593	649.447
Fondo svalutazione crediti	119.028	100.107	18.921
TOTALE CREDITI	3.638.013	3.007.487	668.369

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a Euro 3.638.013 al netto del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- i crediti verso A.S.A. S.p.A. per fatture da emettere per Euro 2.781.216 relativamente al canone d'uso S.I.I. 2015.
- l'importo di Euro 975.824 è relativo a crediti verso i clienti, tra cui un credito verso ASA per 798.173.

3. Crediti v/ controllante

I crediti verso il Comune di Livorno pari a Euro 27.192 sono dovuti per euro 25.406 quale rimborso per il servizio di supporto tecnico per l'Ufficio Patrimonio come previsto dall'art 5 della convenzione disciplinante i rapporti tra le parti, cessata in data 31/12/2013 ed euro 937 relativamente al rimborso di fatture anticipate per conto dell'Amministrazione Comunale per le utenze dell'immobile sito in via Grotta delle Fate, a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

4. Crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/14
4 bis) Crediti tributari	412.089	910.118
6, Altri titoli		
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	412.089	910.118

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a Euro 85.159
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati per Euro 323.937
- a crediti verso l'erario per imposta per ritenute fiscali su interessi per Euro 2.993

C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
C/C Bancari	1.000.755	1.523.519
Cassa Contanti	992	608
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.001.747	1.524.127

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2015 di Euro 3.416;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente : n . 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2015 di Euro 733.990
- Il conto corrente n. 521892 intrattenuto presso la Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno-Gruppo Banco Popolare porta un saldo di Euro 263.349.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

(voce D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La posta ratei e risconti attivi, pari ad Euro 14.901 riguardano costi che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2015

PASSIVITA'

Importi espressi in Unità di Euro

A) Patrimonio Netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2015

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	SALDI AL 31/12/2014	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDI AL 31/12/2015
Capitale Sociale	67.503.105					67.503.105
Riserva di rivalutazione	5.062.100					5.062.100
Riserva da conferimento	697.919					697.919
Riserva statutaria						-
Riserva Legale	14.860			43.920		58.780
Riserva straordinaria	169.732			834.476		1.004.208
Utile (perdita) di esercizio	878.395				1.340.155	1.340.155
TOTALE	74.326.111	-	-	878.396	1.340.155	75.666.267

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da Euro 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

B) Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi rischi futuri per Euro 6.250 è relativa ad un accantonamento prudenziale effettuato nel corso dell'anno 2012 relativamente al contratto di locazione immobili a UISP rescisso.

La voce Fondo svalutazione su partecipazione è relativa ad un accantonamento prudenziale di euro 144.253 effettuato in sede di bilancio al 31/12/2014, valutate le risultanze infrannuali della controllata Farma Li srlu riferite a tale periodo .

C) Trattamento di fine rapporto

Le movimentazioni dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	SALDO 31/12/2014	ACC.TO	ACC.TO F.DO PENSIONISTICO	UTILIZZO	SALDO AL 31/12/2015
FONDO TFR	32.164	5.063	4.663		32.565

Il fondo accantonato al 31/12/2015 è afferente a n. 2 dipendenti in carico alla società

D) Debiti

(voce D.4) Debiti verso altri finanziatori

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA- CREDIOP

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2014	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/15	IMPORTO ESIGIBILE DA 1 A 5 ANNI	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE 5 ANNI
Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	37.171.186	2.713.559	12.338.983	22.518.644

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA S.p.A. La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento. Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

Per ciò che concerne tale finanziamento, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nella relazione sulla gestione, ha portato a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo. Giova ricordare che la Li.r.i. S.p.A. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Si ricorda che nel corso del 2012 dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea della Liri ha deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale ma di avviare un percorso teso ad una rinegoziazione del mutuo. Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stata riavviata una trattativa, tuttora in corso, con l'istituto mutuante tesa a risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.. L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza ottenere alcuna risposta dalle banche finanziatrici.

Nell'ottobre 2014 la società ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale LIRI Spa ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima LIRI Spa sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop Spa e Banca Opi Spa.

Il 10 giugno 2015, la società Liri e la Legal Defence Unit srl, concordemente, hanno sottoscritto l'atto di risoluzione consensuale del contratto ex art 1372 segg. codice civile.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, è stato affidato l'incarico di consulenza ad una società specializzata nel settore, tesa all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato, oltre all'affidamento di incarico di assistenza legale a professionista di acclarata professionalità.

Assumendo la sussistenza di un prodotto derivato all'interno del mutuo, a tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Liri ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob d.d. 29 ottobre 2007 e succ.mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

4. Nullità o inefficacia del derivato;
5. Gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
6. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto

Ciò nonostante, la società Liri manifestava la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale vengono respinte tutte le contestazioni eccepite. Anche Banca Intesa con nota del 18 marzo 2016 in atti Liri prot 59 del 6 aprile 2016 respinge le contestazioni eccepite.

(voce D.7) Debiti verso fornitori

La voce pari a Euro 795.699 comprende i debiti verso la controllata Farma Li srlu per Euro 673.207, (trattasi principalmente di debiti relativi al conferimento di ramo d'azienda dell'anno 2010), i debiti verso

altri per fatture relative a servizi di terzi e forniture di materiale di consumo per Euro 3.025 ed i debiti per fatture da ricevere per Euro 128.776 relativamente a :
Euro 38.184 per beni e servizi , Euro 35.678 per notule da sindaci revisori e per 13.055 quale compenso per liquidatore per il periodo giugno / dicembre 2015 e Euro 41.860 per attività legale mutuo DEXIA CREDIOP.

(voce D.11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, pari ad Euro 7.209.156 è composto da:

- Euro 6.152.197 relativi a canoni anni precedenti.
- Euro 1.056.959 riguardo il canone 2015

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2015 emerge l'impossibilità da parte della società a far fronte al pagamento delle somme poste a carico della stessa dall'Amministrazione comunale per canoni beni demaniali afferenti al servizio idrico integrato ammontanti ad euro 7.209.156 e così composte :

COMPOSIZIONE COMUNE DI LIVORNO DEBITI

SALDO SCHEDA 31/12/2015	CONTO	IMPORTO
CANONE 2009	501001	319.403,22
CANONE 2010	501001	1.330.958,00
CANONE 2011	501001	1.330.958,86
CANONE 2012	501001	1.056.958,86
CANONE 2013	501001	1.056.958,86
CANONE 2014	501001	1.056.958,86
CANONE 2015	501001	1.056.958,86
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE		7.209.155,52

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di euro 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad euro 1.330.958 a far data dall'anno 2010 , andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Liri, ad euro 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è insufficiente ed il canone continua ad essere non sostenibile finanziariamente, come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Liri sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, Asa Spa, il quale al 31 dicembre 2015 risulta debitore nei confronti di Liri dell'importo di euro 3.549.390.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di Asa , la Liri non disporrebbe di risorse finanziarie sufficienti per sostenere quanto posto a suo carico dall'Amministrazione comunale per canoni patrimoniali demaniali. A tale proposito si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Liri .

(voce D.12) Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONE
erario IVA	209.173	297.030	- 87.857
Verso erario per IRPEF	2.346	2.663	- 317
Altri debiti Tributari	21		21
Debiti IRES	842.317	904.843	- 62.526
Debiti IRAP	222.954	232.640	- 9.686
TOTALE	1.276.810	1.437.176	- 160.366

(voce D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Debito v/INPDAP	3.424	3.667	- 243
Debito v/INPS	847	674	173
altri debiti		164	- 164
Totale	4.271	4.505	- 234

I debiti verso Inpdap e Inps la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2016, sono relativi ai contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2015.

(voce D.14) Altri debiti

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

ALTRI DEBITI	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Trattenute dipendenti CRAL	26	84	- 58
Trattenute per OO.SS			-
Altri		26	- 26
Debiti v/Farmacie			-
Altri debiti v/dipendenti	11.438	8.212	3.225
Conferitaria Farmali conguaglio			-
debiti diversi		30.492	- 30.492
TOTALE	11.464	38.815	- 27.351

I debiti più rilevanti riguardano i debiti verso i dipendenti pari ad Euro 11.438 sono relativi al residuo ferie al 31/12/2014 ed al rateo di 13° e 14° maturato alla data del 31/12/2015 non ancora corrisposto.

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Importi espressi in Unità di Euro

- **VALORE DELLA PRODUZIONE**

(voce A. 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
1) Vendite			-
2) Ricavi diversi			-
TOTALE RICAVI E PRESTAZIONI	-	-	-
3) Variazione delle rimanenze			-
4) Canone d'uso	5.562.433	5.529.257	33.176
5) Locazioni fabbricati	984.648	1.024.525	- 39.877
6) altri rimborsi diversi	4.051	6.076	- 2.025
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.551.132	6.559.858	- 8.726
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.551.132	6.559.858	- 8.726

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per Euro 5.562.433 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015 per la concessione ad ASA S.p.A degli Impianti e dotazioni.
- Euro 976.152 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA S.p.A.: Per quanto riguarda i restanti Euro 8.496 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .
- I ricavi per Euro 4.051 rimborsi richiesti a Farma.Li Srl per fatture pagate da Liri in quanto precedenti alla cessione del ramo d'azienda afferenti alla gestione delle farmacie , e per Euro 849 per rimborso spese anticipate per conto del Socio.

• **COSTI DELLA PRODUZIONE**

(voce B. 7) PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Mantenzioni e riparazioni ordinarie	3.571	1.300	2.271
Prestazioni professionali	95.427	15.966	79.461
Utenze	1.042	1.903	- 861
Comunicazioni e trasporti	2.730	2.489	241
Pulizia	920	1.106	- 187
Servizi vari e per il personale			-
Inserimento dati			-
Assicurazioni	14.885	16.714	- 1.829
Stampe ed inserzioni	1.421		1.292
Oneri per servizi bancari	873	647	226
Altre	1.292	3.089	- 1.797
TOTALE PRESTAZIONI SERVIZI	122.162	43.215	78.947

1. Le manutenzioni e riparazioni ordinarie si riferiscono principalmente ad interventi effettuati su beni immobili per Euro 3.210, per euro 361 su impianti ed attrezzature varie.
2. La voce "spese per prestazioni professionali" riguarda incarichi professionali Euro 95.427;
3. La voce "utenze" comprende la fornitura di energia elettrica, acqua e gas per Euro 1.042;
4. Le spese riguardanti "comunicazioni e trasporti" comprendono principalmente le spese telefoniche per Euro 2.624.
5. La voce "pulizia" per Euro 920 è relativa alla pulizia degli uffici.
6. La voce "assicurazioni" comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT, Infortuni personale per Euro 14.885
7. La voce "altre" comprende l'acquisto di cancelleria per Euro 792, l'acquisto di quotidiani per Euro 630, viaggi e trasferte per l'amministrazione per Euro 1.292.
8. La voce "Oneri bancari" comprende gli oneri addebitati direttamente in conto corrente per Euro 873

(voce B. 8) PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Affitti	9.790	11.952	- 2.162
Noleggi			-
Locazioni finanziarie			-
TOTALE GODIMENTO BENI III	9.790	11.952	- 2.162

L'importo di Euro 9.790 corrisponde al canone d'affitto relativo alla sede della Li.r.i, nonché alle relative spese condominiali. Si evidenzia che nel corso del 2015 è stata data disdetta del contratto di locazione relativo ad un locale attiguo alla sede sociale .

(voce B. 9) PER IL PERSONALE

SPESE PER IL PERSONALE	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Salari e stipendi	124.911	120.968	3.943
Oneri sociali	35.466	41.237	- 5.771
Accantonamento TFR	5.145	5.410	- 265
Altri costi del personale	4.920	5.691	- 771
TOTALE SPESE PERSONALE	170.442	173.306	- 2.863

Nella voce salari e stipendi è compresa una quota da rimborsare al Comune per una dipendente distaccata che svolge funzioni di coordinatrice.

Le voci "salari e stipendi" e "oneri sociali", sono comprensive anche della valorizzazione delle residue ferie non godute alla data del 31/12/2015, dei ratei di 13° e 14° mensilità maturate nell'anno delle dipendenti Liri S.p.a soggette al CCNL Federgasacqua

La voce "accantonamento TFR" pari ad Euro 5.145 comprende l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti della società.

(voce B. 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II** e **C.II** della Nota Integrativa

AMMORTAMENTI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Ammortamenti	495.807	500.820	- 5.014

SVALUTAZIONI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Fondo svalutazione crediti	18.921	15.665	3.256

ACCANTONAMENTI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Per rischi futuri		192.626	- 192.626
Altri accantonamenti			-

(voce B. 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Contributi associativi		3.850	- 3.850
Imposte dirette e indirette	106.561	85.001	21.560
Compenso collegio revisori	35.678	36.161	- 483
Funzionamento cda/Amministratore Unico	22.380	22.500	- 120
Amministrazione e consulenza	4.863	6.751	- 1.888
altri			-
Canoni concessione gestione servizi	1.056.959	1.056.958	0
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.226.440	1.211.222	15.218

- La voce "imposte dirette e indirette" per Euro 106.561 riguarda prevalentemente l'imposta di bollo, l'imposta di registro, le tasse e concessioni governative, l'IMU imposte comunali e la TIA;

- Le voci “compenso Collegio Sindacale” per Euro 35.678 e “compenso Amministratore Unico e Liquidatore ” per Euro 22.380, rappresentano i costi per il funzionamento di detti organismi alla data dell’31/12/2015.
- La voce “amministrazione e consulenza” per Euro 4.862 rappresenta il costo sostenuto dall’Azienda per la consulenza amministrativa/fiscale e del personale svolte dalla Società C.S.A.L. ;
- I “canoni concessione gestione servizi” per Euro 1.056.959 sono dovuti dalla Società al Comune di Livorno quali canoni per beni demaniali afferente al Servizio idrico Integrato in concessione.

(voce C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31/12/2015	TOTALE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
PROVENTI			
Interessi su c/c bancari	11.817	13.437	1.620
Altri			-
Interessi attivi v/clienti e diversi			-
TOTALE PROVENTI	11.817	13.437	1.620
ONERI			-
Interessi passivi su finanziamento	2.099.917	2.232.906	- 132.989
Oneri vari			-
TOTALE ONERI	2.099.917	2.232.906	- 132.989
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.088.100	- 2.219.469	- 131.369

- Gli interessi su Conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2015 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l’Istituto Bancario DEXIA CREDIOP;

(voce E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
PROVENTI			
plusvalenze patrimoniali			-
sopravvenienze attive	10.997	29	- 10.968
TOTALE PROVENTI	10.997	29	- 10.968
ONERI			
Minusvalenze Patrimoniali			-
altri oneri straordinari			-
Sopravvenienze passive	25.041	36.630	11.589
TOTALE ONERI	25.041	36.630	11.589
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 14.044	- 36.601	- 22.557

L'importo delle sopravvenienze passive si riferisce principalmente :

1. Alla differenza sul calcolo dell'IRES 2013 per Euro 5.168
2. Compenso anni precedenti allo Studio Carrozza per Euro 12.480
3. Chiusura conto depositi cauzionali Euro 2.610
4. Consorzio di bonifica anno 2014 per Euro 102
5. Fatture anni precedenti per la differenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 222.954.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 842.317.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio

Relazione dei Sindaci Revisori

LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.P.A.
15 APR. 2016
Ricevuto Prot. n. 715/s

LL.R.I. S.p.A. in Liquidazione con socio unico Comune di Livorno
 Con sede legale in Livorno, Via Pieroni 26
 Capitale sociale € 67.503.105,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Livorno al n. 127888

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONI ANCHE DI CONTROLLO
 CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2015**
ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010 e 2429 c. c.

Signori Azionisti,
 abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015, redatto dal Liquidatore ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Con la presente relazione Vi diamo conto dei risultati dell'esercizio sociale e dell'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri, anche in qualità di soggetto incaricato del controllo contabile ex art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010.

Parte prima – funzioni di controllo contabile ex art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

1) Sintesi dei dati della bozza di bilancio

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31.12.2015 esso è composto dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Il bilancio si chiude con un utile di esercizio pari ad € 1.340.155 ed è riassumibile nei seguenti valori:

Immobilizzazioni	114.910.419	
Attivo circolante	5.079.041	
Ratei e risconti	14.901	
Totale Attivo	<u>120.004.361</u>	
Capitale sociale e riserve	74.326.112	
Debiti e fondi	44.338.094	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.340.155	
Totale Passivo	<u>120.004.361</u>	
Valore della produzione	6.551.132	
Costi della produzione	(2.043.561)	
Differenza tra valore e costi della produzione	4.507.571	
Proventi ed oneri finanziari	(2.088.100)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi ed oneri straordinari	(14.044)	
Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, diff. ed antic.	(1.065.271)	
Utile esercizio	<u>1.340.155</u>	

[Handwritten signatures]

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti. In conformità ai predetti principi, la

revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

— nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

— la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non si è discostato dai criteri e dalle prescrizioni di cui agli art., 2423 e seguenti del Codice Civile, salvo quanto in appresso evidenziato nel seguente punto 3. In particolare, non è stato fatto ricorso alla deroga di cui al comma 4 del citato articolo.

In relazione a quanto sopra il Collegio si riporta a quanto esposto dal liquidatore nella relazione e nella nota integrativa al bilancio in esito agli indirizzi posti dall'Ente in sede di delibera di messa in liquidazione della società:

- "attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla L.r.i. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;

- riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srlu (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;

- con riferimento al contratto di finanziamento Dexia- Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa Euro 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;

- con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad Euro 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad Euro 2.766.768,32 al 31/12/2013;

- attuare gli accordi aziendali - sindacali intercorsi tra L.r.i. ed ASA del 18/10/2002 e del 27/05/2010 relativi alla riallocazione del personale della società;

- valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di impostazione fiscale, in corso di approvazione;"

Gli indirizzi del piano di liquidazione, tra gli altri, davano indicazioni in esito al debito che la LIRI aveva nei confronti dell'Ente già al 31.12.2013. Debito, ricordiamo, determinato dal canone concessorio stabilito dal Comune di Livorno per la gestione del SII. Già nella relazione di questo Collegio nel bilancio chiuso al 31.12.2013 si evidenziava di fatto la impossibilità della LIRI ad effettuare il pagamento del canone concessorio nella misura determinata dall'Ente, stante la tipologia di entrate e di uscite finanziarie della Società. Entrate ed uscite già predeterminate ed indirizzate al pagamento del mutuo contratto con DEXIA. Tale impossibilità è supportata anche dalla lettura del Rendiconto finanziario che dimostra quale sia la composizione qualitativa dei flussi in entrata ed in uscita. Il Piano di rientro dell'esposizione finanziaria nei confronti dell'Ente socio, auspicato nel piano di liquidazione, non può quindi essere adempiuto se non con finanza aggiuntiva che potrà essere realizzata, a giudizio di questo Collegio, solo con una rinegoziazione del contratto di Mutuo con DEXIA. Rinegoziazione che potrà avere l'effetto della diminuzione degli oneri finanziari, di fatto creando le condizioni finanziarie idonee a permettere l'auspicato piano di rientro. Ciò non potrà che allungare i tempi della liquidazione della società. Nella denegata ipotesi di insuccesso della rinegoziazione del mutuo l'atto finale della riassegnazione delle attività e delle passività all'Ente socio dovrà prevedere oltre che il debito in linea capitale del mutuo anche l'accollo del debito maturato nei confronti dell'Ente del debito del canone concessorio.

3) Giudizio sul bilancio

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 13 Aprile 2015.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della L.I.R.I. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di formazione e di valutazione del patrimonio il Collegio concorda con quanto evidenziato dal liquidatore nella relazione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.15.

E' opportuno comunque segnalare nuovamente quanto già esposto nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2014 poiché nella sostanza non è stato ancora raggiunto quanto evidenziato dall'organo di controllo.

Infatti:

- Anche per l'anno 2015 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione del Collegio sindacale nel marzo 2005. Già nelle precedenti relazioni il collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato programmato e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il Collegio prende atto che si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti; non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e

non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

- Al contempo il Collegio prende atto che i contatti con ASA per la definizione di quanto sopra detto sono comunque in una avanzata fase di discussione. Il Comune in qualità di "stazione appaltante" per la gara dell'assegnazione della gestione della rete gas ha individuato l'Advisor ed il perito che stanno affiancando l'Amministrazione nell'espletamento di tutte le attività propedeutiche alla individuazione del bando di gara, attività tra le quali rientra la ricostruzione dello stato di consistenza della rete e del valore che dovrebbe essere corrisposto dal gestore subentrante.
- E' opportuno inoltre segnalare che perdurano, come già rilevato nelle relazioni del Collegio ai precedenti bilanci le evidenti difficoltà di ASA spa nel definire un piano di pagamenti strutturato e concordato con la L.I.R.I spa. Al 31.12.2015 il saldo dovuto dall'ASA spa a L.I.R.I era pari ad € 3.579.390 oltre Iva. Il Collegio è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione e che ulteriori incontri sono avvenuti nel corso del 2015 tra Liri, Asa e Comune di Livorno finalizzati a risolvere la questione. Raccomanda quindi la massima attenzione alla gestione del rapporto.
- In merito poi al contratto di finanziamento tra L.I.R.I E DEXIA Crediop si evidenzia che ad oggi ASA spa non ha ancora ripristinato la delegazione di pagamento bancaria stipulata con la Banca di Roma, oggi Unicredit, (prevista dal contratto di servizio ASA/LIRI e dal contratto di mutuo stipulato con l'Istituto bancario "Dexia"). Il Collegio raccomanda quindi ancora una volta una pronta definizione in termini di formazione di atti documentali tesi all' inquadramento certo dei tempi di pagamento dello scaduto e di quanto sarà oggetto di maturazione considerando che per la L.I.R.I spa l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. In difetto del raggiungimento della definizione di cui sopra e del conseguente mancato introito delle somme dovute da ASA spa a L.I.R.I spa la fase di liquidazione aziendale di quest'ultima ne sarà decisamente condizionata. In relazione al contratto di finanziamento con "Dexia" il Collegio dà atto che il 10 giugno la società ha individuato un primario Studio Legale al quale è stato affidato il compito, di aggiornare la perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché l'incarico di assistenza legale, in attuazione degli indirizzi di liquidazione alla rinegoziazione ed alla "eventuale" richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito qualora vi fossero i presupposti per tale attività visto la manifesta onerosità degli oneri finanziari . Il Collegio ricorda che tale attività essenziale al compimento del trasferimento del patrimonio della L.I.R.I. al socio unico come individuato dalla delibera nr 55 del Consiglio Comunale datata 29 aprile 2014 con la quale sono state date le indicazioni del piano di liquidazione della L.I.R.I.

In relazione poi all'equilibrio finanziario della società il Collegio ricorda quanto segue.

Nel corso dell'anno 2012 con il decreto sulle liberalizzazioni nr. 1 del 24.1.2012 convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi, detta modifica eliminò, di fatto, l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte.

Nel corso dell'anno 2012, del 2013, 2014 e 2015, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per

quanto sopra, questo Collegio **raccomanda ed invita** il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio e con la massima attenzione della situazione finanziaria della LI.RI. spa sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA spa. Infatti queste situazioni potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione insostenibile da parte dell'azienda.

4) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della LI.R.I. S.p.A. E' di nostra competenza la formulazione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della LI.RI. s.p.a. chiuso al 31 dicembre 2015.

Parte seconda – attività di vigilanza - relazione ex art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

a. abbiamo partecipato periodicamente agli incontri con il liquidatore ed alle assemblee dell'Azionista verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;

b. le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;

c. abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;

d. abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;

e. nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

f. non sono state presentate denunce ex art. 2408 Cod. Civ. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Con riferimento ai documenti di cui si compone il bilancio ed alla relazione sulla gestione, diamo atto che gli stessi sono redatti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e contengono le informazioni da esso richieste.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di controllo contabile svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

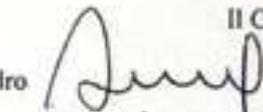
- a nostro giudizio e salvo i possibili effetti di quanto rilevato al punto 3) della presente relazione, il progetto di bilancio della "L.I.R.I. S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Livorno, 15 Aprile 2016.

Il Collegio sindacale

Presidente

Bagnoli Alessandro



Sindaco effettivo

Michela Morelli



Sindaco effettivo

Valenti Stefano



*Prospetti riepilogativi
immobilizzazioni materiali
al 31.12.2015*

Gruppo	Sottogruppo	Costo originario 2014	Alienazioni 31/12/2015	Acquisizioni 31/12/2015	Costo originario 2015	Fondo Amm.to 2014	Fondo amm.to 2014 su alienazioni 2015	Quota amm.to 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
IMPIANTI	Autoveicoli di servizio	-	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti	22.569.492			22.569.492	1.636.150		101.149	20.832.192
	Macchinari	49.333			49.333	6.371		493	42.469
	Pozzi e serbatoi acqua	2.884.926			2.884.926	103.377		7.212	2.774.337
	Reti	83.570.741			83.570.741	2.563.402		165.712	80.841.627
Totale IMPIANTI		109.074.492	-	-	109.074.492	4.309.301	-	274.566	104.490.626
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.390			3.390	3.111		120	159
	Centro elaborazione dati	16.280			16.280	12.884		1.438	1.957
	Mobili e macchine d'ufficio	27.665			27.665	26.165		765	735
	Arredamento	6.568			6.568	2.463		985	3.120
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		53.903	-	-	53.903	44.623	-	3.309	5.971
TERRENI E FABBRICATI	Fabbricati civili	7.982.058			7.982.058	2.422.005		207.579	5.352.474
	Fabbricati industriali	3.528.505			3.528.505	113.864		8.168	3.406.473
	Terreni	1.047.844			1.047.844	-		-	1.047.844
Totale TERRENI E FABBRICATI		12.558.406	-	-	12.558.406	2.535.868	-	215.746	9.806.791
Totale complessivo		121.686.801	-	-	121.686.801	6.889.792	-	493.621	114.303.388

